



# Newsletter

Anno XIII — Marzo 2019 — Numero 3

# **SOMMARIO**

- News
- Novità libri
- Dai periodici
- Nuovi DVD

Vuoi iscriverti a questa
Newsletter?
Invia una email all'indirizzo
biblioteca@gruppoabele.org
con oggetto Iscrivimi

## **NEWS**

• La Biblioteca promuove un nuovo tipo di tessera per il prestito unico: 5 € per un solo libro.

Tutte le informazioni le trovate nel nostro sito.

- #locivado
  - 4 7 aprile 2019, Certosa 1515, Avigliana (TO) Quattro giorni di formazione per ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni, allo scopo di coltivare cittadinanza.

Scopri tutto il programma e come partecipare.

Adolescenza: fragilità e forza

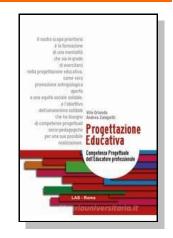
9 aprile 2019, ore 20,30, Binaria, via Sestriere 34, Torino. Leopoldo Grosso, psicoterapeuta e presidente onorario del Gruppo Abele, dialogherà con due giovanissimi scrittori: Rocco Civitarese e Salvatore Falzone.

Qui tutti i dettagli dell'incontro.

## **NOVITÀ LIBRI**

Vito Orlando, Andrea Zampetti, **Progettazione educativa. Competenza progettuale dell'educatore professionale**, LAS, 2018

Il testo si propone di fornire agli educatori professionali competenze progettuali socio-pedagogiche e di formare in questi professionisti una mentalità che sia in grado di esercitarsi nella progettazione educativa, come vera promozione antropologica aperta a una equità sociale solidale. In appendice viene presentato un progetto di gruppo relativo a un centro diurno per l'integrazione culturale di adolescenti e preadolescenti.



 $\left\{ \right.$ 

Collocazione Biblioteca: 18293



Educatore professionale

Livia Cadei, Quante storie! Narrare il lavoro educativo, Morcelliana, 2017



Esporre il proprio sapere professionale è una questione non semplice per chi lavora in campo educativo. Cosa raccontare? Come, e soprattutto perché? Dare una risposta a queste domande significa riflettere sul ruolo che la narrazione assume nella pratica: parlare, ascoltare, rispondere, prestare attenzione, condividere, trovare accordi sono azioni che contraddistinguono il mestiere dell'educatore. Gli effetti delle parole, tuttavia, non sono immediatamente visibili e valutabili e ciò può incidere sull'identità professionale degli operatori e sulla capacità di rendere evidente il significato del loro lavoro. L'autrice è docente di Pedagogia generale.

Educatore professionale



A cura di Francesco Crisafulli in collaborazione con ANEP, La valutazione nel lavoro dell'educatore professionale. Modelli e strumenti di un'attività chiave nei contesti socio-sanitari, Maggioli, 2018

Come in tantissime professioni, anche nel lavoro dell'educatore professionale, la valutazione è particolarmente importante. Questo libro parte dalla ricerca di una definizione possibile di valutazione in educazione professionale e declina questa attività nelle sei classiche aree di lavoro dell'educatore professionale: minori, adulti, anziani, disabilità, disagio psichico, dipendenze patologiche. I capitoli di approfondimento di tali aree sono arricchiti dall'esame dei principali problemi socio-sanitari della popolazione target e dalla descrizione dell'attività educativa-riabilitativa specifica.



Collocazione Biblioteca: 18292





Educatore professionale

## **NOVITÀ LIBRI**

A cura di Gilberto Di Petta e Danilo Tittarelli, Le psicosi sintetiche. Il contributo della psicopatologia fenomenologica italiana alle psicosi indotte da sostanze, Giovanni Fioriti, 2016

Sulle tracce lasciate nella seconda metà del Novecento dai grandi Maestri della psicopatologia italiana, gli autori esplorano e descrivono la follia chimica, quella determinata dall'uso di sostanze, con l'approccio della psichiatria fenomenologica. Tale follia, lontana sia dalla follia classica che dalla dipendenza classica, rappresenta oggi un fenomeno di grande attualità. In particolare il testo esplora gli effetti di mescalina, LSD e nuove sostanze psicoattive (NPS).



 $\{$ 

Collocazione Biblioteca: 18289



Tossicodipendenza

A cura di Franca Balsamo e Marilena Moretti, Sessantottine, Seb 27, 2018



Le donne sono state presenti nel movimento del '68 con una forte soggettività e con azioni politiche creative rimaste quasi del tutto sconosciute. La loro lotta coraggiosa ha rappresentato il passo necessario per la successiva deflagrazione del femminismo e la strada verso le più importanti trasformazioni della cultura italiana e delle sue istituzioni. Le autrici, ragazze di ieri, che hanno successivamente intrapreso le più diverse professioni, raccontano in modo appassionato, con una varietà di punti di vista e di esperienze, quel periodo di intreccio straordinario tra politico e personale, spirito critico, gioco, fantasia al potere, lotta alle discriminazioni e pratica di uguaglianza sociale e solidarietà, che appare ormai sempre più sottile e lacerata.

Movimento donne



Collocazione Biblioteca: 18290



Luigi Ciotti, Lettera a un razzista del terzo millennio, Edizioni Gruppo Abele, 2019

L'autore, fondatore e presidente dall'Associazione Gruppo Abele Onlus e di Libera, immagina di rivolgersi a qualcuno coinvolto nella "ubriacatura razzista che attraversa il Paese", per cercare di smontare i pregiudizi e l'ostilità contro chiunque viene percepito come "diverso" per colore della pelle, abitudini di vita, lingua o religione.



4

Collocazione Biblioteca: 18288



Razzismo

## DAI PERIODICI

Ivan Lembo, Andrea Morniroli, **Periferie e inclusione sociale. Relazione sull'attività svolta dalla Com-** missione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e e delle loro periferie, approvata nella seduta del 14 dicembre 2017

Il dossier comprende due articoli: il primo è dedicato al "modello Milano" e, dopo aver sinteticamente definito il contesto milanese da un punto di vista economico e sociale, intende descrivere i progetti e i percorsi messi in campo dagli attori istituzionali e sociali del territorio, mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità. Il secondo articolo analizza la sezione relativa alle "Politiche attive al servizio del sociale" della Relazione della Commissione parlamentare sulle periferie, concentrandosi in particolare sui servi sociali che operano in contesti ad alta marginalità.

In: RPS: La rivista delle politiche sociali, n. 3 (lug.-set. 2018), pp. 235-263

Politiche sociali

Joelle Long ... [et al.], Le politiche a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza e gli attori non convenzionali del welfare minorile

L'obiettivo di questo numero della rivista è quello di riflettere sulle politiche a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, fermando poi l'attenzione sul ruolo degli attori "non convenzionali" del welfare minorile. Talvolta si tratta di attori di recente introduzione, come nel caso dei garanti regionali e comunali per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Spesso sono soggetti pubblici e privati che agiscono in questo campo da un tempo ben più lungo di quello che vede l'attribuzione ai servizi sociali territoriali del ruolo di principali organi di protezione e promozione dei diritti dell'infanzia, come la scuola pubblica, i servizi sanitari pubblici o la magistratura minorile. I diversi contributi sono suddivisi e raccolti nelle parti seguenti: 1) Il welfare minorile oggi; 2) Le sfide per gli attori istituzionali; 3) Le autorità garanti per l'infanzia e l'adolescenza; 4) L'associazionismo a vocazione specifica e il "volontariato dei diritti".

In: Minorigiustizia, n. 3 (2018), pp. 14-165

Minori

A cura di Maurizio Bergamaschi, Valeria Piro, Processi di territorializzazione e flussi migratori

La monografia di questo numero comprende i seguenti articoli:

- 1) Pensare le migrazioni in prospettiva territoriale, di Maurizio Bergamaschi e Valeria Piro;
- 2) La crisi dell'abitare migrante in Italia. Una prospettiva storica, di Agostino Petrillo;
- 3) La casa di chi? Da territorialità esclusive verso territorialità inclusive: rileggere il lavoro di comunità in contesti di nuova immigrazione, di Paolo Boccagni e Silvia Volpato;
- 4) Spazio prodotto e spazio produttore. La relazione tra il sistema di accoglienza e due territori a Messina, di Giuliana Sanò;
- 5) Ghetti e campi. La produzione istituzionale di marginalità abitativa nelle campagne siciliane, di Martina Lo Cascio e Valeria Piro;
- 6) Interstizi scolastici: la prossimità residenza-scuola fra gli alunni di origine immigrata a Bologna, di Federica Santangelo, Giancarlo Gasperoni e Debora Mantovani.

In: Sociologia urbana e rurale, n. 117 (2018). Pp. 7-116

Migrazioni

## DAI PERIODICI

#### Luigino Bruni ; a cura di Francesco d'Angella, Basta dare soldi per contrastare la povertà?

L'autore, professore ordinario di Economia politica presso l'Università Lumsa di Roma, sulla scia del pensiero di Amartya Sen (Nobel per l'economia), riflette sul tema della povertà come assenza non solo di soldi, ma di "capitali" educativi, sanitari, familiari, sociali e relazionali. Pertanto una vera politica di contrasto alla povertà dovrebbe non solo elargire soldi, ma intervenire su istruzione, salute, famiglia, comunità, lavoro e reti sociali. Se si vuole combattere seriamente la povertà occorre attivare molto di più la società civile contro l'individualismo, limite di tante misure oggi proposte, compreso il reddito di cittadinanza.

In: Animazione sociale, n. 323/9 (2018), pp. 35-42

Povertà

#### Giulia Barbero Vignola, Crescere in ricchezza o in povertà

Quanto incide sulla capacità dei giovani di pensare e progettare il proprio futuro vivere in ricchezza o in povertà ? Una ricerca su 400 ragazzi in Sardegna ha messo in evidenza le relazioni tra povertà e mancanza di opportunità in ambito culturale, ludico, educativo e di salute. Ma lo sguardo va oltre, puntando sulle potenzialità che ognuno ha dentro di sé. Così si scopre che all'80% dei ragazzi piacerebbe, se ne avesse la possibilità, mettere a disposizione il proprio tempo e i propri talenti per aiutare gli altri. Portano esempi concreti di cosa potrebbero fare per essere di aiuto a chi ne ha bisogno. La propensione ad aiutare non dipende dalla famiglia di origine, se è ricca o povera, ma dalla volontà di mettersi in gioco. È un segnale importante da valorizzare. L'articolo è disponibile in pdf.

In: Studi Zancan, n. 4 (lug.-ago. 2018) - on line, pp. 11-16

Povertà

#### Francesca Gatto, Giulio Bertoluzza, Giulia Avancini, Povertà ed emarginazione

La monografia comprende tre articoli: 1) Il Poverty Aware Paradigm, Michal Krumer-Nevo e il suo approccio al lavoro sociale con le persone che vivono in povertà; 2) Il fare assieme per costruire speranza, un'esperienza di educazione fra pari tra persone senza fissa dimora; 3) Oggi il Rel, e domani? Il punto di vista degli assistenti sociali su una misura giovane, ma dal futuro incerto. In questo numero della rivista si trovano altri due articoli che trattano lo stesso tema: 1) Richard Wilkinson e le conseguenze della diseguaglianza economica, di Elena Stanchina (pp. 52-53); 2) I finanziamenti europei in Italia, modernizzazione delle politiche e sperimentazione di interventi di contrasto alla povertà di Marcello D'Amico (pp. 56-59).

In: Lavoro sociale, n. 1 (feb. 2019), pp. 29-49

Povertà

#### Alfio Maggiolini, Virginia Suigo, Developmental psychotherapy for antisocial adolescents

Gli autori, psicoterapeuti esperti di adolescenza e consulenti per la giustizia minorile, presentano una panoramica della teoria e della ricerca sul comportamento antisociale in adolescenza e descrivono un metodo che integra la comprensione evolutiva dei giovani delinquenti con un'ottica di trattamento psicoanalitico, illustrando anche uno studio di caso. Il comportamento antisociale è comune durante l'adolescenza e implica costi significativi sia per la società che per gli stessi giovani. La società tende a concentrarsi su condanne severe e approcci punitivi, che non si sono dimostrati in grado di funzionare. Secondo gli autori, la psicoterapia dello sviluppo ha effetti più duraturi rispetto agli approcci che dipendono principalmente dal contenimento o dalla punizione.

In: Adolescent Psychiatry, n. 1 (2018) - on line, pp. 61-73

Devianza minorile

Biblioteca Gruppo Abele Onlus

Corso Trapani, 91 b 10141 Torino

t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org web: centrostudi.gruppoabele.org





La Biblioteca
osserva il seguente orario di
apertura al pubblico:

Martedì dalle 9:00 alle 18:00 Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso

Cercate documentazione su temi sociali?

Consultate on-line il nostro

catalogo bibliografico!

<a href="http://centrostudi.gruppoabele.org">http://centrostudi.gruppoabele.org</a>

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di prestito interbibliotecario (ILL) e document delivery (DD)





L'archivio storico del Gruppo Abele, Le virgole. Archivio sociale. che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile solo su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito <u>centrostudi.gruppoabele.org</u>, sezione Chi siamo/Attività.

#### PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo archivio@gruppoabele.org

#### Nuovi FILM su DVD in biblioteca

**03D58** - **Lezioni di volo**, di F. Archibugi

03D59 - Y tu mamà tambien, di A. Cuaròn

**03D60 - A qualcuno piace caldo**, di B. Wilder

**03D61 - Un'estate da giganti**, di B. Lanners

**03D62 - Come fare soldi vendendo droga**, di M. Cooke

03D64 - Ladybird, di G. Gerwig

03D65 - Fortunata, di S. Castellitto

03D66 - Tangerines, di Z. Urushadze

